

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: L.R. n.5/13 - approvazione di uno schema di convenzione di collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche Dip. AGR/03, finalizzato all'attuazione di attività di miglioramento della tartuficoltura. Importo massimo presunto euro 30.000,00. Bilancio 2022.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTA la l.r. 14.01.1997 n. 9 così come modificata dalla l.r. 16 settembre 2013 n.28;

VISTO il Decreto n. 355 del 21.12.2021 (Approvazione programma attività e bilancio preventivo economico 2022 e Programma biennale acquisti beni e servizi 2022-2023);

DECRETA

1. di attivare un accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs e smi fra l'ASSAM e l'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, al fine di realizzare attività di miglioramento della tartuficoltura nell'ambito delle azioni contemplate dalla L.R. n. 5/13, norme in materia di raccolta dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno, articolo 2 comma 2;
2. di approvare lo schema di accordo fra l'ASSAM e l'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree di cui all'Allegato A) che disciplina le attività di ciascuna pubblica amministrazione nella realizzazione del progetto di cooperazione avente interesse pubblico di cui al punto 1.;
3. di stabilire che il costo dovuto, a titolo di ristoro delle spese sostenute da parte dell'Istituto universitario per la realizzazione delle parti di propria competenza, è di euro 30.000,00;
4. di impegnare l'onere derivante dal presente atto, pari alla somma complessiva di euro 30.000,00, sul bilancio ASSAM 2022, Progetto "Azione per il miglioramento della tartuficoltura", cod. 07.7, "convenzioni" - codice 201001;
5. Di pubblicare il presente atto per estremi sul BURM e sul sito istituzionale dell'ASSAM, www.assam.marche.it.

IL DIRETTORE

(dr. Andrea Bordoni)



Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento :

- L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004;
- L.R. 5/13: norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- Decreto n. 365 del 4/11/21 di approvazione di un progetto di massima di sperimentazione a valere sulle assegnazioni regionali relative alla tassa sulla raccolta tartufi;
- DGR n. 1357 del 16/11/2021: utilizzo quota di competenza regionale del gettito relativo al 2021 della tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi

Motivazione:

La legge regionale 3 aprile 2013 n. 5, modificata con la legge regionale 15 maggio 2017 n. 17, all'art.13 ha previsto l'istituzione, ai sensi dell'articolo 17 della legge 752/1985, della tassa di concessione regionale per l'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi.

La medesima legge prevede che il gettito della tassa riscosso dalla regione sia destinato:

- per il 70 per cento per le funzioni esercitate dalle Unioni montane ai sensi dell'art.3;
- per il 30 per cento alla regione Marche per gli interventi previsti ai sensi del comma 2 dell'art. 2.

Con decreto del Dirigente ASSAM n. 365 del 04/11/21, è stata approvata una proposta di progettazione relativa alla realizzazione di linee operative sperimentali inerenti la tartuficoltura, a valere sui relativi fondi introitati nell'anno 2021 con riferimento alla quota regionale, da realizzarsi a partire dal 2022.

Sinteticamente le linee operative proposte sono le seguenti:

- 1) Analisi delle principali soluzioni tecniche per l'impianto e la gestione delle tartufaie coltivate;
- 2) Monitoraggio delle tartufaie di *T. magnatum* nella provincia di Pesaro-Urbino – seconda e ultima fase ;
- 3) Miglioramento a scopo dimostrativo di parte di tartufaia in area demaniale nella Riserva del Furlo
- 4) Monitoraggio tartufaie coltivate di *T. melanosporum* ultimo step;
- 5) Modelli di gestione di una tartufaia sperimentale costituita da roverelle ottenute da materiale vivaistico selezionato in regione dall'ex Istituto di Selvicoltura di Arezzo micorrizzate con *Tuber melanosporum*, ubicata nel Parco del Conero - seconda fase;
- 6) Trascinamento restanti attività pregresse con particolare riferimento agli impianti in alta quota;
- 7) Attività di promozione, formazione e divulgazione inerente la tartuficoltura. Il miglioramento ed alla valorizzazione della tartuficoltura.

Le attività di cui ai punti 1), 4) e 5) vengono attuate in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03. L'Ente infatti condivide con ASSAM l'obiettivo di migliorare la



tartuficoltura marchigiana approfondendo aspetti conoscitivi del settore – ha partecipato al riguardo con l’Agenzia ad un monitoraggio su vasta scala di impianti ubicati nelle province di Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino e nell’ambito del presente accordo si farà carico dell’elaborazione dati del monitoraggio che sarà condotto sulle restanti province.

L’aspetto piu’ importante dell’accordo è dato dalla realizzazione di un documento finale concernente l’analisi delle principali soluzioni tecniche per l’impianto e la gestione delle tartufaie coltivate; in pratica una sorta di vademecum in grado, almeno nelle intenzioni, di orientare correttamente l’imprenditore che intende attuare questo tipo di investimento, anche alla luce delle numerose variabili indotte dai repentini cambiamenti climatici degli ultimi anni.

L’importo reso disponibile per questo tipo di attività assomma complessivamente ad euro 30.000,00. L’Ente ha infatti comunicato in data 12 gennaio c.a. acquisita al prot. ASSAM n. 165, che la cifra è congrua in quanto corrisponde al complesso dei costi preventivati costituiti da un’assegno di ricerca – o contratti similari- assommante ad euro 24 mila, al quale deve essere aggiunto anche il costo del personale docente per una previsione di impegno pari ad ore 50; il relativo costo fa riferimento alla legge n. 240 del dicembre 2010, costo orario personale docente pari ad euro 57,34.

Oltre a questo occorre considerare gli eventuali acquisti di materiali vari necessari alla realizzazione del progetto .

Circa le modalità di impostazione della collaborazione fra ASSAM ed Ente di ricerca si specifica quanto segue.

E’ stato preso atto della Deliberazione ANAC n. 567 del 31/5/2017 con la sono state specificate le condizioni per le quali è possibile stabilire accordi fra pubbliche amministrazioni in applicazione dell’articolo 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016. L’esame dell’accordo rileva la sussistenza delle condizioni previste dalla deliberazione ANAC, in quanto:

- a) **L’accordo realizza una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le due amministrazioni sono tenute a svolgere è prestata nell’ottica di conseguire gli obiettivi comuni.** Entrambe le amministrazioni hanno l’obiettivo di accrescere le conoscenze circa l’evoluzione di una tipologia di investimento potenzialmente strategica per le aree marginali interne marchigiane;
- b) **L’attuazione della cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l’interesse pubblico.** Le due amministrazioni hanno interesse a porre in evidenza le principali criticità gestionali degli impianti di tartufaie, allo scopo di fornire orientamento ai conduttori;
- c) **Le amministrazioni partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.** Le attività interessate dalla cooperazione, rappresentate dalle conoscenze tecniche inerenti il settore della tartuficoltura, sono poste in atto da entrambe le amministrazioni in qualità di Enti aventi finalità pubblica e pertanto al di fuori del mercato aperto.

Ancona con riferimento alla Delibera ANAC n. 567/17, in merito all’adozione di modelli convenzionali nei rapporti negoziali **“i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo , comprensivo di un margine di guadagno.”**

L’allegato schema di accordo disciplina puntualmente le modalità operative dell’intesa.

Esito d’istruttoria:

Per quanto premesso in precedenza si propone di adottare il presente atto al fine di attivare un accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D.Lgs e smi fra l’ASSAM e l’Università Politecnica delle



Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, al fine di realizzare attività di miglioramento della tartuficoltura nell'ambito delle attività contemplate dalla L.R. n. 5/13, norme in materia di raccolta dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno, articolo 2 comma 2.

Si propone altresì di approvare lo schema di accordo fra l'ASSAM e l'Università Politecnica delle Marche Dipartimento AGR/03, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree di cui all'Allegato A) che disciplina le attività di ciascuna pubblica amministrazione nella realizzazione del progetto di cooperazione avente interesse pubblico di cui al punto 1.

Il costo dovuto, a titolo di ristoro delle spese sostenute da parte dell'Istituto universitario per la realizzazione delle parti di propria competenza, è pari ad euro 30.000,00 e fa carico sul bilancio ASSAM 2022 Progetto "Azione per il miglioramento della tartuficoltura", cod. 07.7, "convenzioni" - codice 201001.

Si propone infine di pubblicare il presente atto per estremi sul BURM e sul sito istituzionale dell'ASSAM, www.assam.marche.it

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dr.ssa Lorella Brandoni)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI
“N. 1 allegato”

